Bellinzona, 25 aprile 2012
091 835 57 67
serena.wiederkehr@pronatura.ch

Comunicato stampa

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DEL 25 APRILE 2012

Nuovo elettrodotto Airolo-Lavorgo: una scelta azzardata

La Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, Pro Natura e il WWF respingono fermamente il tracciato d'un nuovo elettrodotto Airolo-Lavorgo che l'Ufficio federale dell'energia propone di inserire sul fianco destro della Leventina. Secondo le associazioni l'elettrodotto sfregerebbe un paesaggio incontaminato e protetto d'importanza nazionale; esse ritengono che l'azzardata pianificazione rischi di ritardare la realizzazione dell'opera di cui riconoscono l'urgenza in vista dell'apertura della nuova Galleria ferroviaria di AlpTransit.

L'adozione del nuovo tracciato, lungo il quale si svilupperebbe l'elettrodotto Airolo - Lavorgo dell'Alpiq e delle FFS, spetta al Consiglio federale. Preparando tale decisione, l'Ufficio federale dell'energia propone un percorso altamente conflittuale sul fianco destro della Leventina da Airolo fino al congiungimento con l'elettrodotto dell'OFIMA sopra il lago Tremorgio. Da lì a Lavorgo le linee proseguirebbero parallele. La proposta è stata pubblicata nel febbraio scorso e la consultazione avrebbe dovuto chiudersi già il 24 marzo. La lacunosità dell'incarto, nel quale mancano misure vincolanti per compensare l'impatto sul paesaggio, sta ora ritardando la procedura a tempo indeterminato. L'ufficio federale dell'ambiente e la Commissione federale della protezione del paesaggio hanno dato il loro assenso al tracciato, reputando che non vi fossero alternative tecnicamente fattibili ma hanno al contempo chiesto che l'impatto

venga integralmente compensato. Nel frattempo è però emerso che sussisterebbero varianti fattibili quantunque più onerose, mentre il compenso dell'impatto del tracciato prescelto resterebbe parziale. Esso consisterebbe nel congiungimento di due dei tre elettrodotti esistenti sul fianco sinistro della Leventina lungo un tracciato nuovo. Esami supplementari a tal proposito sono in corso.

Proposta azzardata

Sin dall'inizio della pianificazione nel 2007 le associazioni avevano espresso la loro contrarietà alla variante ora prescelta, il cui impatto sul paesaggio risulta eccessivo e non conforme alla legge. La Fondazione per la tutela del paesaggio, Pro Natura e il WWF respingono quindi la scelta fatta che secondo loro non potrebbe comunque superare lo scoglio di un eventuale ricorso, possibile al momento dell'approvazione dei piani.
Vi è quindi il rischio che la scelta azzardata, proposta in questa fase di pianificazione, rischi di procrastinare la realizzazione del progetto di cui le associazioni riconoscono l'urgenza in vista, in particolare, dell'apertura della nuova Galleria AlpTransit.

Ulteriori informazioni: Francesco Maggi, WWF Svizzera Italiana, 078 791 68 56 /Raimund Rodewald, Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio (FP), 079 406 40 47

La presa di posizione integrale : allegata